

“Education is not preparation for life, education is life itself.”

(L'istruzione non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa.)

John Dewey

Il termine “Vision” viene utilizzato per indicare la proiezione di uno scenario che si vuole “vedere” realizzato nel futuro e che rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni generali di chi progetta. La Vision non è tuttavia un concetto astratto ma un piano concreto, che deve essere esplicitato in modo chiaro e condiviso con l'intera organizzazione, a tutti i livelli, per far comprendere ai membri dove si vuole arrivare e per poterne condividere i successi. In tale prospettiva, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il documento di identità della scuola, in cui sono esplicitati le finalità e gli obiettivi che si intende perseguire nel tentativo di rispondere e di aderire il più possibile ai bisogni formativi ed educativi degli studenti e delle famiglie. Come tale, esso è un vero e proprio “manifesto”, una dichiarazione di intenti che vogliamo qui presentare per poterlo poi condividere, modificare, convalidare non solo con la comunità professionale, ma con tutti coloro a cui la scuola si rivolge e a cui si riferisce.

L'Istituto di Istruzione Superiore Bassi-Burgatti interpreta l'istruzione e la formazione come mezzo per la crescita personale e per la realizzazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di orientarsi e di inserirsi nel mondo sociale, civile e professionale, al di là di ogni forma di differenza, difficoltà o svantaggio fisico, sociale, economico, culturale.

La **vision** che condividiamo è quella di una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene ed eguali opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Sono due gli obiettivi primari che ci poniamo:

1. attuare e realizzare un percorso formativo in cui tutti gli allievi siano soggetti di diritti: alla cura, all'educazione, all'istruzione, al rispetto, al dialogo, alla vita di relazione e di partecipazione, all'inclusione;
2. diventare nel territorio un polo di formazione tecnico e liceale di innovazione, che si proponga come luogo riconosciuto di interazione allargata e di confronto, di crescita e di opportunità sia per i giovani, sia per i lavoratori e le imprese, centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità, in modo da agire come sistema multi stakeholder nell'ottica della responsabilità sociale.

Il significato attribuito al successo formativo nella sua multidimensionalità, tra attenzione verso la crescita della persona e connubio formazione-lavoro, costituiscono pertanto il nostro sistema valoriale di riferimento quale generatore dell'autodeterminazione della scuola nelle diverse sfere di formazione.

L'IIS Bassi-Burgatti intende realizzare la propria identità istituzionale ed il proprio progetto formativo attraverso una **mission** che ne rispecchia i valori e lo spirito. Pertanto, si propone di articolare il suo operare quotidiano su tre assunti: educare, istruire e formare.

Educare: si prefigge di educare nella società conoscitiva, come comunità in grado di sostenere l'assunzione di responsabilità e promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea con consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità, dell'inclusione e della solidarietà;

Istruire: predispone un'istruzione intesa come lunga, lenta e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica con metodologie didattiche e formative appropriate, forti di un monitoraggio costante della qualità dei processi e sempre orientate al miglioramento e alla promozione dell'innovazione.

Formare: favorisce una formazione in cui l'istruzione, in quanto diritto inderogabile di cittadinanza, si coniuga e si concretizza da una parte nella realizzazione del diritto al lavoro, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell'analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio e offrendo valide opportunità di inserimento nel tessuto socio-economico locale, nazionale ed europeo; dall'altra nella prosecuzione degli studi a livello universitario, favorendo percorsi di formazione atti a fornire agli studenti le migliori opportunità di inserimento in un mondo in cui la conoscenza è alla base del progresso civile ed economico.

Il Piano triennale dell'offerta formativa adotta nello specifico le priorità, gli obiettivi e i traguardi messi in evidenza dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80).

Il PTOF prevede, in aggiunta alle priorità scaturite dal Rapporto di Autovalutazione, l'attuazione e il monitoraggio del curriculum e delle competenze previste dai profili in uscita di ciascun indirizzo; la definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione omogenei, chiari e trasparenti; lo sviluppo di una didattica sempre più inclusiva, laboratoriale e orientativa; il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e l'attivazione di percorsi relativi all'educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà, alla prevenzione del disagio, all'arte e all'espressività in genere, anche attraverso attività laboratoriali.

Con la convinzione che il compito educativo e formativo di un Istituto scolastico debba realizzarsi in stretta connessione e apertura con la realtà sociale e con il territorio, l'Istituto Bassi-Burgatti si raccorda in rete con scuole, enti locali, fondazioni e associazioni no profit per garantire il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche introducendo tecnologie innovative. Sempre più si intende proseguire in questa direzione che favorisce la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza dell'offerta formativa in vista del benessere individuale e sociale. Anche il Piano triennale dell'offerta formativa nasce dal confronto, dalle proposte e dai pareri emersi nel dialogo costantemente avviato con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con le famiglie; tali proposte caldeggiavano:

- l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie a supporto di una didattica interattiva, cooperativa e inclusiva;
- la costituzione di un patto territoriale dell'offerta formativa a sostegno della continuità tra ordini di scuola, anche al fine dell'orientamento;
- l'elaborazione di attività e progetti a sostegno del successo scolastico e dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, della valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso proposte laboratoriali, di scuola aperta, di peer to peer, di tutoraggio, ecc;
- l'incremento di accordi di rete e convenzioni con gli altri Istituti scolastici del territorio, associazioni ed enti.

L'offerta formativa dell'Istituto in tutte le sue attività riconosce e valorizza la centralità della persona, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, innalzando la qualità complessiva del processo di istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, contrastando disuguaglianze socio-culturali e territoriali, cercando di prevenire e

recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Essa fornisce a ciascuno studente adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo l'agio scolastico attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future.

L'offerta formativa nel suo complesso è fondata sull'esigenza di sviluppare e consolidare negli alunni, e in tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica, le competenze di cittadinanza attiva e democratica, nel rispetto delle regole della legalità, per formare un senso di identità e di appartenenza alla comunità aperta all'ascolto, all'integrazione e all'inclusione. Questi valori possono trovare una concreta espressione all'interno di attività e iniziative organizzate su temi specifici (difesa della legalità, educazione al rispetto dell'ambiente, educazione alla salute, sicurezza e primo soccorso, impegno nel volontariato e nella solidarietà). La progettualità educativa è finalizzata, infatti, ad educare al senso di responsabilità individuale e collettiva e a trasmettere i principi della Costituzione italiana ed europea.

L'Istituto si propone di potenziare l'area di insegnamento matematico-scientifico per migliorare le competenze matematico-logiche e scientifiche, non solo per quanto attiene i contenuti disciplinari, ma come *habitus* metodologico attraverso iniziative e progetti specificamente orientati a questo fine, che si avvalgono di significative attività laboratoriali.

La scuola promuove inoltre il potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana, con attività di supporto allo studio attraverso corsi di allineamento, sportelli didattici e corsi di recupero e di potenziamento delle competenze delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, per il conseguimento delle certificazioni.

In accordo con il Piano nazionale per la scuola digitale, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali, sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna ed il servizio agli utenti. Per incrementare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti e degli studenti, oltre all'utilizzo degli strumenti tecnologici (LIM in ogni classe e laboratori, sono attuati progetti e attività specifiche per il potenziamento delle metodologie digitali e delle attività laboratoriali).

Sul versante dell'organizzazione, del servizio e della comunicazione, il nostro Istituto sia per le comunicazioni ed informazioni alle famiglie sia per le comunicazioni ai docenti e al personale ATA privilegia il sito web, il registro elettronico e la posta elettronica.

Le attività per il recupero ed il potenziamento degli esiti di apprendimento, compresi quelli relativi alle Prove nazionali INVALSI, tengono conto:

- delle conoscenze delle abilità acquisite nelle varie aree disciplinari desunte dalle valutazioni intermedie e finali di ciascun anno scolastico;
- dei risultati in termini di progressione di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- delle competenze trasversali acquisite anche in termini di inclusione, relazione educativa e di cittadinanza;
- delle competenze trasversali acquisite in termini di attività laboratoriali, di "imparare facendo", di conoscenze linguistiche in una dimensione europea ed extraeuropea;

- delle rilevazioni INVALSI per gli aspetti di condivisione formativa degli esiti stessi ai fini di una maggiore coesione degli aspetti relativi alla programmazione e agli interventi didattici.